via chiaja n229 napoli italia zip 80132 tel/fax 0039 081411409 www.galleriafonti.it info@galleriafonti.it

LORENZO SCOTTO di LUZIO

Mondo fantastico

Opening December 18, 2004 at 18.30 p.m. from 18 December to 25 February, 2004 tuesday to friday 4.30 p.m. - 7.30 p.m.

Fonti Gallery presents *Mondo Fantastico*, cartoon by Lorenzo Scotto di Luzio. In this work, as in many of his artworks, the Neapolitan artist plays with paradox and history, popular memory and ideologies, filtering them with the usual dose of irony.

The images of *Mondo Fantastico*, were borne from the poetic strength of *I quattro quartetti* (1936-1942) written by Thomas Eliot. Just as in the text of the work conceived by the American poet, the images of Scotto Di Luzio's cartoon push one over the other with great strength, developing a language between the abstract and naïf.

The artist evokes Eliot's work with total freedom, appropriating some particulars only, reutilizing the structure of the poem above all. That than apparently can resemble a pattern is instead only a fictitious construction that contradicts itself in every moment, creating therefore a strong seductive game.

Every detail of Scotto Di Luzio's work, just as Eliot suggests us ("even now / through dirty particulars / can be revealed to us the eternal plan") helps us to understand the presence of the hidden pattern influencing real life, but that often escapes us. Not inadvertently, in a sequence of Mondo fantastico a group of men in limousine, belonging to a mysterious global élite, drives us into the darkness "where emptiness goes to emptiness".

via chiaja n229 napoli italia zip 80132 tel/fax 0039 081411409 www.galleriafonti.it info@galleriafonti.it

LORENZO SCOTTO DI LUZIO

La Galleria Fonti presenta *Mondo fantastico*, cartoon di Lorenzo Scotto Di Luzio. In questo lavoro, come in molte sue opere, l'artista napoletano gioca con il paradosso e la storia, la memoria popolare e le ideologie, filtrandole con la consueta dose di autoironia.

Le immagini di *Mondo fantastico*, nascono dalla forza poetica de *I quattro quartetti* (1936-1942) di Thomas Eliot. Proprio come nel testo dell'opera concepita dal poeta americano, le immagini del cartone animato di Scotto Di Luzio premono l'una sull'altra con grande forza, sviluppando un linguaggio tra l'astratto e il naïf.

L'artista evoca l'opera di Eliot in totale libertà, appropriandosi solo di alcuni particolari, riutilizzando soprattutto la struttura del poema. Quella che all'apparenza può sembrare una trama è in realtà solo una costruzione fittizia che si smentisce in ogni momento, creando così un forte gioco seduttivo.

Ogni dettaglio del lavoro di Scotto Di Luzio, proprio come ci suggerisce Eliot ("anche adesso / attraverso sordidi particolari / ci può essere svelato l'eterno disegno") ci aiuta a comprendere la presenza di quella trama nascosta che influenza la vita reale, ma che spesso ci sfugge. Non a caso in una sequenza di Mondo fantastico un gruppo di uomini in limousine, appartenenti a una fantomatica élite globale, ci guida nelle tenebre "dove il vuoto va nel vuoto".